

Il cronista riceve dalle 18 alle 20. Scrivete alle «Voci della città».

Cronaca di Roma

Telef. 200.351 - 200.451
num. Interni 221 - 231 - 242

Alcune immagini della manifestazione al teatro Adriano



Una visione parziale del teatro Adriano mentre sta parlando il compagno Togliatti. Il vecchio teatro romano è stato gremito da migliaia di lavoratori accorsi da ogni parte della città. I corridoi laterali, i palchi, le gallerie di ogni ordine sono stati occupati



La fine del discorso del compagno Togliatti è stata salutata da un lungo e affettuoso applauso. Le migliaia di compagni che greminano l'Adriano e che avevano seguito con viva attenzione il discorso sottolineandone i passi salienti, si sono levati in piedi dando vita a una calda manifestazione di affetto: qua e là si sventolavano le bandiere delle sezioni della città e della provincia. Nella foto: il senatore Miele (al suo fianco il compagno Succi) si congratula con il compagno Togliatti. Dietro Togliatti è il compagno Giorgio Amendola; sul fondo, il segretario della Federazione socialista, Aldo Venturini



La compagnia Ciccetti si è distinta particolarmente nel lavoro svolto per il tesseraamento; insieme a lei sono stati premiati, con un emblema d'oro del nostro Partito, altri compagni e compagne che hanno dato un prezioso contributo al raggiungimento del 91 per cento degli iscritti dell'anno scorso. In questa prima fase della campagna del tesseraamento. Nella foto: il compagno Togliatti premia la compagnia Ciccetti



Tutte le sezioni che hanno superato o raggiunto il 100% nel tesseraamento — hanno detto il compagno Nannuzzi — meriterebbero un premio per il buon lavoro da esse svolto; ma non abbiamo la possibilità di premiarle tutte, ma il premio più ambito esse lo hanno già ricevuto ritessendo tutti i compagni e conquistando dei nuovi. Nella foto: il premio assegnato alla sezione Fortinense e anche ad altre sezioni, un emblema luminoso del nostro Partito. La sezione Fortinense ha raggiunto e superato gli iscritti del 1957 e del 1956

I contatori della TETI prevedono il futuro?

La TETI deve una spiegazione a tutti quegli utenti della zona di Centocelle che in questi giorni sono costretti a pagare con due mesi di anticipo (considerata la data di emissione della bolletta precedente) il canone trimestrale. Anzi deve più di un mese.

Valga il caso dell'utente Umberto Pietragostini, abitante in via dei Custani 34. Alcuni mesi fa, il numero dell'utente venne cambiato da 71-78-38 in 21-78-38. E questo potrebbe sembrare nulla. Senonché, tutto questo che è avvenuto in seguito è stato fatto risalire a questa ragione tecnica. All'ultima bolletta pagata in dicembre, ne ha fatto seguito un'altra che è stata inviata in questi giorni. La prima spiegazione da dare è questa: «Il fatto per la società ottenere dai propri utenti un pagamento anticipato di diversi milioni complessivi, oltre la matematica insospita, essendo incassati in anticipo, producono anche frutti anticipati e più cospicui per chi ne dispone».

Ora, si dice probabilmente che si tratta di un calcolo «teorico», fatto apposta per consentire lo svolgimento di un diverso ciclo di riscossione rispetto a quello precedente. Ma il fatto è che l'utente viene imbrogliato e colpito nel modo più indebito, senza nessuna garanzia di pagare il giusto. A meno che la TETI possa dimostrare che i suoi contatori funzionano lontani dal dovere la fiducia dell'utente non potrà essere restituita in grado di precedere e calmare il futuro.

Oggi si riunisce il Comitato federale

Il Comitato federale, la Commissione provinciale di controllo e il Collegio dei Sindaci sono convocati in Federazione per oggi alle ore 17.

«SORPRESA» IN UN APPARTAMENTO DI VIA BUONARROTI

La polizia irrompe in forze in una pensione clandestina

La proprietaria ed un uomo, condannati ad un anno per falso, sono stati arrestati - Gli undici pensionanti saranno rimpatriati con foglio di via?

Numerosi agenti della squadra mobile hanno effettuato una « sorpresa » nella pensione clandestina, gestita da Angela Scarpanti di 48 anni, sita in via Buonarroti 20. La donna e tale Antonio Di Meo di 37 anni, da San Pietro Patti, sono stati arrestati; essi, infatti, sono stati condannati ad un anno di reclusione per falso e sul loro capo pendeva quindi un ordine di carcerazione.

Nell'appartamento, inoltre, sono stati trovati undici pensionanti; undici disoccupati venuti nelle Capitali in cerca di un qualsiasi lavoro. Pare che essi, nella stessa giornata di oggi, saranno mandati di foglio di via obbligatoria per i loro luoghi di origine.

Per giustificarsi simula un rapimento

L'infermiera Guendalina Manili di 28 anni, dimorante in via Vibo Maritano 37, è stata denunciata al questurato di Roma per simulazione di rapimento. L'accusa è di aver simulato un rapimento per giustificarsi di un ritardo, avvenuta in via Condotti, nel vedere il marito che si era recato al lavoro in una automobile di proprietà di un conoscente. Il marito, invece, è stato arrestato e il rapimento è stato simulato.

UNO SCONOSCIUTO IN VIA OSTIENSE

A colpi di bastone assale un passante

I carabinieri di Acilia stanno conducendo accurate indagini su un misterioso episodio che sarebbe avvenuto la sera di sabato scorso in località Centro Giorno che si trova lungo la via Ostiense. Verso le ore 17.30 l'agente Roberto Toti, abita appunto al Centro Giorno, stava rincasando quando, a pochi passi dalla sua abitazione, è stato improvvisamente assalito da uno sconosciuto armato di un poderoso randello. Prima che il Miti potesse rendersi conto delle intenzioni dell'aggressore, costui lo colpiva più volte con il bastone alla fronte, mentre, a circa otto metri di distanza, assisteva alla insuadante scena un altro individuo.

Le voci della città

Le funzioni dei consiglieri di Stato e il cumulumismo nella burocrazia

La sorte di una disposizione De Gasperi del 1951 - Un esempio tipico. Cariche ed emolumenti - Costume politico e fanfaluche della D.C.

Caro cronista, desidero segnalarti quanto segue. Nel lontano 1951 De Gasperi disponeva il rinvio alle funzioni di tutti i consiglieri di Stato e referendari e tutti gli incarichi e funzioni presso ministeri, Enti, ecc., con decorrenza dal 15 settembre. La disposizione sbandierata su due colonne da «Il Popolo» dell'11 agosto dello stesso anno, venne commentata dal giornale come «saggia e opportuna» e ripubblicata con estrema solennità dal Consiglio di Stato largamente avvertita dall'opinione pubblica e parlamentare.

«SORPRESA» IN UN APPARTAMENTO DI VIA BUONARROTI

Numerosi agenti della squadra mobile hanno effettuato una « sorpresa » nella pensione clandestina, gestita da Angela Scarpanti di 48 anni, sita in via Buonarroti 20. La donna e tale Antonio Di Meo di 37 anni, da San Pietro Patti, sono stati arrestati; essi, infatti, sono stati condannati ad un anno di reclusione per falso e sul loro capo pendeva quindi un ordine di carcerazione.

Per giustificarsi simula un rapimento

L'infermiera Guendalina Manili di 28 anni, dimorante in via Vibo Maritano 37, è stata denunciata al questurato di Roma per simulazione di rapimento. L'accusa è di aver simulato un rapimento per giustificarsi di un ritardo, avvenuta in via Condotti, nel vedere il marito che si era recato al lavoro in una automobile di proprietà di un conoscente. Il marito, invece, è stato arrestato e il rapimento è stato simulato.

UNO SCONOSCIUTO IN VIA OSTIENSE

A colpi di bastone assale un passante

I carabinieri di Acilia stanno conducendo accurate indagini su un misterioso episodio che sarebbe avvenuto la sera di sabato scorso in località Centro Giorno che si trova lungo la via Ostiense. Verso le ore 17.30 l'agente Roberto Toti, abita appunto al Centro Giorno, stava rincasando quando, a pochi passi dalla sua abitazione, è stato improvvisamente assalito da uno sconosciuto armato di un poderoso randello. Prima che il Miti potesse rendersi conto delle intenzioni dell'aggressore, costui lo colpiva più volte con il bastone alla fronte, mentre, a circa otto metri di distanza, assisteva alla insuadante scena un altro individuo.

LA VEGLIA DELLE VIOLETTE

Ferve la preparazione per la «Veglia delle Violette» che il Sindacato Cronisti Romani organizza per la sera dell'8 febbraio all'Excelsior. Sempre più numerosi e di grande attrazione sono i premi che possono essere vinti alla tradizionale gara aperta a tutte le signore che interverranno al gran ballo. La dotazione dei premi per le vincitrici si va arricchendo ogni giorno di più e oltre al frangifurto Fiat da 210 litri, offerto dai cronisti romani, altri meravigliosi doni sono pervenuti e fra questi possiamo annoverare: una crociera in Grecia offerta dalla «Greek-Line» e una macchina da scrivere della «Olivetti» un modello dell'Alta Moda Rapama, una radio di Radioproducti, camicie di seta di Pessione, prodotti e trattamenti di bellezza di «Dora Bruschi», un finissimo capo di biancheria di Tomassini e un dono di Miryca.

Preso da scampo tenta di uccidersi

In un momento di sconforto, il cinquantasettenne Giuseppe Bertoldi ha tentato ieri di togliersi la vita col gas nella cucina del suo appartamento, in via Lucera, lotto IV. Egli è stato però soccorso dai familiari e trasportato con un'autovettura al Policlinico; è stato ricoverato in corsia in osservazione.

IMPROVVISI OPERAZIONE DI POLIZIA

Il mercato di P. Portese setacciato dalla Mobile

Sono stati sequestrati in attesa di accertamenti alcuni motori, radio, macchine fotografiche ed altra merce

Teri mattina verso le ore 7 gli agenti della squadra Mobile hanno compiuto un controllo nel popolare mercato di Porta Portese, perquisendo i banchi di vendita degli oggetti usati che si allungano lungo via di Porta Portese. L'improvvisa operazione ha portato al sequestro temporaneo, in attesa di accertamenti sulla provenienza, di numerosi motori, macchine fotografiche, di scrivere e calcolatrici, giradischi, ferri da stiro e apparecchi radio.

Mortale caduta di un contadino

Il contadino Anselmo Annibaldi di 61 anni, residente a Pomezia Sabina, è rimasto vittima di una grave caduta mentre partecipava alla fiera di Poggio Moiano (Rieti). Il portatore è stato subito soccorso e trasportato all'ospedale Policlinico; qui purtroppo, nonostante le assidue cure dei medici, è morto alcune ore dopo.

La SORGENTE APPIA

porta a conoscenza della Spett.le Clientela che, allo scopo di assicurare un perfetto rifornimento dei suoi prodotti

ACQUA MINERALE APPIA
SPUMA APPIA
LIMONAPPIA

d'ora in poi, effettuerà direttamente il servizio di distribuzione con propri automezzi e personale.

D I F F I D A

persone e Ditte a spacciare per prodotti APPIA, bibite similari.

ORDINAZIONI esclusivamente

Telefono 691.145 - 691.083

DA OGGI

LIQUIDAZIONE

DELLE RIMANENZE INVERNALI

ZINGONE

alla MADDALENA

le più grandi occasioni in Confezioni e Tessuti per signora e per uomo - Biancheria

LA CASA DEI BAMBINI

Tutti i Reparti

Durante la liquidazione sono sospese le vendite rateali. Autorizzazione C.C.I.A. n. 62